

**La lettera****Ora diamo voce
all'area di sinistra******* STEFANIA CRAXI***

■■■ Caro Angelino, desidero rivolgerti i migliori auguri per l'importante incarico che tra poche ore assumerai in seno al Popolo della Libertà.

Sei chiamato a restituire unità ed una linea politica vincente ad un partito assordato da troppe sirene. Io spero che ritroveremo unità e slancio sulla linea del riformismo liberale, indebitamente dato per defunto da inattendibili profe-

ti. È la linea indicata dal presidente Berlusconi nei suoi recenti interventi in Parlamento sulla verifica, e non credo che ci sia ancora qualche falco che voglia opporsi dopo la catastrofe delle Amministrative e dei referendum.

Dovrai, soprattutto, evitare che siano messe in evidenza solo le aree e le tendenze di destra. Sarebbe un fenomeno assolutamente negativo per il Pdl, che necessiterebbe la formazione al suo interno di un

reale contrappeso sulla sinistra; sarebbe altrimenti troppo contraddittorio per un corpo elettorale le cui componenti di centrosinistra non sono né poche né di poco peso.

Quale potrà essere in futuro la reazione di queste componenti, di fronte ad una tendenza che, per obiettivi, metodi e linguaggio, tendesse a qualificarsi come centro interamente sbilanciato sulla destra, è difficile a dirsi. Questo è senza dubbio uno dei problemi essenziali che stanno di fronte al

Pdl.

Non si tratta, come potrebbe apparire a prima vista, di un evasivo gioco di formule astratte. In politica, e nella sintesi della politica, le formule riassumono spesso valori fondamentali di sostanza ed esprimono dati essenziali di realtà.

Il Pdl è un partito colmo di energie, se riuscirai ad utilizzarle e ad impegnarle in un unico scopo, la nostra rivincita non sarà impossibile.

*** Sottosegretario agli Esteri**

